

DELIBERA



Uff. Organizzazione, patrimonio e
valorizzazione risorse umane
50BA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 2021/00108

DEL 30/8/2021

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

Fondi contrattuali dell'area del Comparto. Determinazione definitiva anno 2020 e costituzione provvisoria 2021.

UFFICIO RAGIONERIA

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

Note

Visto di regolarità contabile

IL COLLABORATORE Olimpia D'Onofrio

DATA 01/09/2021

IL DIRIGENTE Antonio Tisci

DATA 01/09/2021

Allegati N. 3

Atto soggetto a pubblicazione ☒ Integrale ☐ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la Legge della Regione Basilicata n. 01 del 20/01/2020, avente ad oggetto *“Riordino della disciplina dell’Agenzia per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*, modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 12/2020;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 17 del 09.02.2021 concernente: *“Regolamento per l’organizzazione, la strutturazione amministrativa e tecnica dell’ARPAB, i sistemi di controllo interno di gestione. Approvazione”*;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 39 del 23.03.2021 ad oggetto: *“Attuazione delibera n. 17/2021 – Assegnazione personale”*;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 68 del 25.05.2021 concernente: *“DDG n. 39/2021 – Integrazione”*;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 139 del 17.09.2020 concernente: *“Art. 21 Legge Regionale n.1/2020 e smi. Nomina del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Basilicata (A.R.P.A.B.)”*;
- il contratto individuale di incarico di Direttore Generale dell’ARPAB sottoscritto in data 01.10.2020 tra il Presidente della Giunta Regionale dott. Bardi e l’avv. Antonio Tisci;
- l’art. 4, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, secondo il quale *“ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati”*;
- l’art. 21, co. 2°, della L.R. n. 01/2020 ss.mm.ii., secondo il quale *il Direttore Generale provvede tra gli altri alla direzione, gestione, indirizzo e coordinamento della struttura amministrativa dell’ARPAB nonché alla definizione della dotazione organica e all’adozione dei provvedimenti in materia di personale*;

Vista la DDG n. 93 del 19.07.2021 con la quale l’Agenzia ha adottato il Bilancio di previsione 2021 – 2023, in corso di approvazione regionale ;

Considerato che, in attesa dell’approvazione regionale del Bilancio di Previsione 2021-2023, l’Agenzia è in gestione contabile provvisoria – giusta DDG n. 43/2021;

Dato atto che non vi sono vincoli né contrattuali né normativi che impongono di rinviare la costituzione del fondo all’avvenuta approvazione di bilancio preventivo dell’anno;

Visto l’allegato 4/2 al punto 5.2 del D.Lgs 118/2011, in uno alla giurisprudenza contabile (da ultimo Sezione Regionale di Controllo - Corte dei Conti del Molise n. 1/2020), secondo cui la corretta gestione dei fondi contrattuali comprende l’atto di costituzione dei fondi che ha la funzione di costituire il vincolo contabile di gestione e funzione ricognitiva finalizzata a quantificare l’ammontare delle risorse;

Richiama la deliberazione n. 15/2018/ PAR della Corte dei Conti – Sez. Reg. del Molise –, secondo la quale per la costituzione annuale dei fondi contrattuali è necessario l’adozione di un provvedimento espresso gestionale di prerogativa dirigenziale;

Visti:

- l'art. 40, co. 3 *bis*, del D.Lgs 165/2001, come modificato dall'art. 54, comma 1, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 e successivamente dall'art. 11, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo il quale le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione;
- l'art. 80, co. 3, del CCNL Comparto Sanità 2016 -2018 concernente la disciplina del Fondo "Condizioni di lavoro ed incarichi";
- l'art. 81, co. 4, del CCNL Comparto Sanità 2016-2018 concernente la disciplina del Fondo "Premialità e fasce";

Richiamati:

- l'art. 23, co. 2, del D.Lgs n. 75/2017, secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co 2, del D.Lgs n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, il quale stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e' adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- l'art. 1 del DPCM del 03.09.2019, pubblicato in GU n. 258 del 04.11.2019, il quale stabilisce che il presente decreto è finalizzato ad attuare le disposizioni di cui all'art. 33, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, e si applica alle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 01 gennaio 2020;
- il Parere del MEF – RGS Prot. 124 del 15.01.2021 – U – ad oggetto: *"Richiesta parere sulle facoltà assunzionali e sostenibilità finanziaria"*;

Considerato che:

- il prefato DPCM del 03.09.2019 ha stabilito che la diminuzione del numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 non deve determinare alcun taglio del fondo, mentre l'aumento deve essere

accompagnato da un incremento in misura proporzionale delle risorse destinate al salario accessorio;

- l'aumento del fondo per la contrattazione integrativa, al fine di garantire l'invarianza del valor medio pro-capite riferito all'anno 2018, potrà applicarsi solo in caso di assunzione di personale secondo la disciplina prevista dall'art. 33 del D.L. n. 34/2019 innanzi richiamato, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ovvero secondo il meccanismo della media derivante dal rapporto tra la spesa del personale e la media delle entrate ordinarie di bilancio rilevate negli ultimi tre anni di rendiconto approvato, al netto del fondo credito di dubbia esigibilità;

Dato atto che l'Agenzia ha subito una diminuzione di personale rispetto a quello in servizio al 31.12.2018, ovvero a fronte di nn. 111 unità in servizio al 31.12.2018 ad oggi, l'organico dell'ente conta nn. 100 unità di personale del Comparto;

Considerato che, per effetto del calcolo di adeguamento del fondo, i fondi provvisori dell'area del Comparto 2021 devono diminuirsi ai sensi per gli effetti l'art. 33 del D.L. n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019;

Dato atto tuttavia che il DPCM del 03.09.2019, il Parere MEF – RGS Prot. 124 del 15.01.2021 e da ultimo Corte dei Conti – Sezione Controllo per la Regione Campania – deliberazione n. 23/2021 stabiliscono che laddove il numero dei dipendenti è diminuito rispetto all'anno 2018 non è possibile scendere al di sotto del valore soglia del trattamento accessorio del 2016, poiché il vincolo disciplinato dell'art. 23, co. 2, del d.lgs 75/2017 non deve essere più considerato come valore assoluto da prendere a riferimenti bensì come il limite minimo inderogabile, al di sotto del quale non è possibile riconoscere il trattamento accessorio;

Ritenuto, dunque, di dover costituire in maniera definitiva per l'anno 2020 ed in maniera provvisoria per l'anno 2021 i fondi contrattuali dell'area Comparto, nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017, esclusi gli incrementi delle fasce contrattuali, già assegnati al fondo a valere dall'anno 2019, per effetto dell'art. 11, comma 1, lett. a) del D.L. n. 135 del 14.12.2018 (GU del 14.12.2018);

Considerato che la costituzione provvisoria dei fondi consente legittimamente, secondo i principi contabili di corretta gestione delle risorse decentrate innanzi esposte, la corresponsione dei trattamenti accessori obbligatori che mensilmente vengono erogati al personale agenziale;

Dato atto che le risorse provvisorie afferenti ai fondi dell'area del Comparto relative all'anno 2021 sono stati già stanziati nel Bilancio di Previsione 2021 adottato con la DDG n. 93/2021 ed in corso di approvazione regionale;

Visti:

- il prospetto concernente la costituzione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto relativi all'anno 2020, in ossequio agli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità, che allegato al presente atto – **A** - costituisce parte integrante e sostanziale ;
- il prospetto concernente la costituzione provvisoria dei fondi contrattuali dell'area Comparto determinato provvisoriamente per l'anno 2020, in ossequio agli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità, che allegato al presente atto – **B** - costituisce parte integrante e sostanziale ;

- il prospetto dei Fondi Contrattuali dell'area del Comparto anno 2021, in cui vengono evidenziate le risorse di parte stabile, indisponibili alla contrattazione integrativa, e le risorse di parte variabile disponibili per la contrattazione integrativa in merito ai criteri di ripartizione di cui all'art. 8, co. 5, lett. a) del CCNL Comparto 2016-2018, che allegato al presente atto – **C** - costituisce parte integrante e sostanziale ;

Richiamato il principio secondo il quale il limite di cui all'art. 23, co. 2, del d.lgs n. 75/2017 opera solo sull'ammontare complessivo dei rispettivi fondi contrattuali, restando riservata alla valutazione discrezionale dell'amministrazione la destinazione delle varie componenti costituenti i fondi in discussione – giusta C. Conti – Sez. Reg. della Lombardia - Deliberazione 2017/15/PAR -;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate e recepite:

1-di costituire in maniera definitiva i fondi contrattuali per l'anno 2020 e in via provvisoria per l'anno 2021 dell'area Comparto, onde poter provvedere, secondo i principi contabili di corretta gestione delle risorse decentrate innanzi esposti, alla corresponsione dei trattamenti accessori obbligatori che mensilmente vengono erogati al personale agenziale;

2- di prendere atto:

- del prospetto concernente la costituzione definitiva dei fondi contrattuali dell'area Comparto relativi all'anno 2020, in ossequio agli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità, che allegato al presente atto – **A** - costituisce parte integrante e sostanziale ;

- del prospetto concernente la costituzione provvisoria dei fondi contrattuali dell'area Comparto determinati per l'anno 2020, in ossequio agli artt. 80 e 81 del CCNL Comparto Sanità, che allegato al presente atto – **B** - costituisce parte integrante e sostanziale ;

- del prospetto dei Fondi Contrattuali dell'area del Comparto anno 2021, in cui vengono evidenziate le risorse di parte stabile, indisponibili alla contrattazione integrativa, e le risorse di parte variabile disponibili per la contrattazione integrativa in merito ai criteri di ripartizione di cui all'art. 8, co. 5, lett. a) del CCNL Comparto 2016-2018, che allegato al presente atto – **C** - costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto che l'ammontare complessivo dei fondi contrattuali in discussione non supera l'importo delle risorse decentrate determinato in maniera definitiva, in ossequio all'art. 23 del DLgs 75/2017, esclusi gli incrementi delle fasce contrattuali, già assegnati al fondo a valere dall'anno 2019, per effetto dell'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018;

4- di dare atto che con la predisposizione del Bilancio 2021-2023 si è provveduto ad appostare le risorse afferenti ai due fondi dell'area del Comparto, unitamente agli arretrati contrattuali 2019-2020 previsti dall'art. 1 della Legge di Bilancio n. 178/2020, nonché della Circolare Mef-RGS n. 11/2021, sui rispettivi e pertinenti capitoli di Bilancio;

5- di trasmettere il presente provvedimento, unitamente alla Relazione tecnico-finanziaria e illustrativa di cui all'art. 40, co. 3 *sexies*, del D.Lgs 165/01, al Collegio dei Revisori ai fini del controllo di compatibilità economica e finanziaria di cui all'art. 40 bis , co. 1, del D.Lgs n. 165/01;

6- di trasmettere il prospetto di cui all'allegato **"C"** alle OOSS del Comparto per l'avvio della contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del CCNL Comparto Sanità;

7 - di trasmettere la presente delibera al RPCT, in persona della d.ssa Anna Cammarota, ai fini degli obblighi previsti dall'art. 21 del D.Lgs n. 33/2013.

Il presente provvedimento non è soggetto al controllo ed è immediatamente efficace ed eseguibile.

Gli atti e prospetti richiamati e non materialmente allegati sono depositati presso l'Ufficio Organizzazione, Patrimonio e Valorizzazione Risorse Umane, che ne curerà la loro conservazione.

L'ISTRUTTORE

Antonio Matturro

IL DIRIGENTE

Adriana Bianchini

Il presente atto è firmato con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo del presente sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DELIBERA

OGGETTO

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE Antonio Tisci 01/09/2021

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE TECNICO SCIENTIFICO _____

OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Tisci 01/09/2021

Elenco Firme del provvedimento n. 2021/00108 del 30/08/2021

Numero Certificato: 25739BAF6B30AC22

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-89934085821243, CN=Antonio Matturro,
SERIALNUMBER=TINIT-MTTN TN84P26Z112J, G=Antonio, SN=Matturro, C=IT

Valido da: 07/04/2020 11:32:10

fino a: 07/04/2026 11:32:10

documento firmato il : 31/08/2021

Numero Certificato: 3CC6BEFEE446A0A2

Rilasciato a: dnQualifier=WSREF-82411935839840, CN=Adriana Bianchini,
SERIALNUMBER=TINIT-BNCDRN61L49G942T, G=Adriana, SN=Bianchini, C=IT

Valido da: 17/05/2019 12:19:55

fino a: 17/05/2025 12:19:55

documento firmato il : 31/08/2021

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 01/09/2021

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 01/09/2021

Numero Certificato: 1204B5C42926BB4C

Rilasciato a: dnQualifier=LOTA2020070611165075, CN=TISCI ANTONIO,
SERIALNUMBER=TINIT-TSCNTN77B02F839Y, G=ANTONIO, SN=TISCI, C=IT

Valido da: 06/07/2020 10:53:00

fino a: 06/07/2023

documento firmato il : 01/09/2021

	Fondo Premialità e fasce		Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi							FONDO COMPESSIVO
	573.981,00 €		231.219,28 €							805.200,28 €
	Fasce retributive	Produttività	IQP	Assegni ad Personam	IPG	Indennità di Funzione (PO)	Pronta disponibilità	Straordinario	Residuo	
Ripartizione	344.690,03 €	229.290,97 €	109.387,46 €	2.443,74 €	1.446,00 €	57.061,00 €	26.000,00 €	12.000,00 €	22.881,04 €	
Speso al 31.07.2021	324.862,74 €	- €	88.144,36 €	2.443,74 €	843,50 €	37.371,07 €	26.267,13 €	16.367,77 €	- €	
Residuo	249.118,26 €		59.781,71 €							308.899,97 €

FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI 2021	
Fondo 2016	231.219,28 €
Art. 80, co. 3, lett. a), € 91,00 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 incremento già operato nell'anno 2019	-00 €
Art. 80, co. 3, lett. b) incrementi determinati secondo le Linee di Indirizzo Regionali – Somme regionali non attribuite	-00 €
Art. 80, comma 3 lett. c) (RIA cessati 2020, in misura intera in ragione d'anno)	2.195,31 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017	- 2.195,31
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	-22.913,62 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 – DM 17.03.2020 (Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania-deliberazione 23/2021)	22.913,62 €
Valore Fondo condizioni di lavoro e incarichi 2021	231.219,28 €

FONDO PREMIALITA' E FASCE 2021	
Fondo 2016	573.981,00 €
Art. 81, co. 4, lett. a), incremento risorse regionali	-00 €
Art. 81, co. 4, lett. b), risorse derivanti applicazione ex art. 43 L 449/1997	-00 €
Art. 81, co. 4, lett. c), risorse derivanti delle quote di risparmi ex art. 16 DL 98/2011	-00 €
Art. 81, co. 4, lett. d), risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge	-00 €
Art. 81, co. 4, lett. e), ratei di RIA del personale cessato dal servizio l'anno precedente;	951,71 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017.	-951,71 €
Adeguamento in aumento e/o diminuzione per invarianza del valore medio pro-capite anno 2018 ex art. 33 del DL 33/2019, conv. in Legge 56/2019 – Calcolo effettuato secondo indicazioni MEF -RGS Prot. 12454 del 15.01.2021	-56.881,00 €
Limite di spesa ex art. 23 del D.Lgs 75/2017 – DM 17.03.2020 (Corte dei Conti – Sezione Controllo Campania-deliberazione 23/2021)	€ 56.881,00
Valore Fondo Premialità e fasce 2011	573.981,00 €

TOTALE VALORE FONDI 2021	805.200,28 €
---------------------------------	---------------------



Fondi Contrattuali Area Comparto Anno 2021
Allegato C

	Fondo Premialità e fasce				Fondo Condizioni di lavoro ed incarichi							FONDO COMPESSIVO
	€ 573.981,00				€ 231.219,28							805.200,28
	Fasce retributive	Produttività	Residuo contrattabile	Residuo Fondi 2020	IQP	Assegni ad Personam	IPG	Indennità di Funzione (PO)	Pronta disponibilità	Straordinario	Residuo	Limite di Spesa ex art. 23 del D.Lgs n. 75/2017
	Parte Stabile (non contrattabile)	Parte parzialmente variabile	Parte Variabile e Contrattabile		Parte Stabile (non contrattabile)				Parte parzialmente variabile (contrattabile)		Parte Variabile (contrattabile)	
Ripartizione	€ 321.562,80	€ 229.290,97	€ 23.127,23	€ 79.609,00	€ 109.387,46	€ 2.443,74	€ 1.446,00	€ 57.061,00	€ 26.000,00	€ 12.000,00	€ 22.881,08	€ 805.200,28